Nessun attacco hacker alla Dia solo dati pubblici

Data: 11 settembre 2026 | Autore: Redazione



Nei giorni scorsi si era diffusa la notizia di un presunto **attacco hacker**ai danni della Direzione investigativa antimafia (Dia). Un utente anonimo, noto con lo pseudonimo 'weykofa', aveva dichiarato di aver sottratto dagli archivi della Dia un pacchetto di 220 MB contenente 302 file, tra cui informazioni su 25 gruppi criminali, atti d'indagine, dati sul personale, documenti finanziari e corrispondenza con Europol. L'hacker aveva affermato di aver messo in vendita il materiale sul dark web, chiedendo un pagamento in criptovalute.

La notizia aveva suscitato preoccupazione, ma nelle ultime ore è arrivata la smentita. Secondo fonti vicine al dossier, le verifiche effettuate finora hanno chiarito che si è trattato soltanto di un'acquisizione del sito internet della Dia, coinvolgendo esclusivamente dati pubblici. Nessun dato protetto sarebbe stato esfiltrato.

Le rassicurazioni del ministro Piantedosi

Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, aveva commentato la vicenda invitando alla calma: "Non c'è un'emergenza, dobbiamo fare valutazioni". Le sue parole trovano ora conferma nelle verifiche tecniche, che escludono la sottrazione di informazioni sensibili.

Un falso allarme con possibili ripercussioni

L'episodio evidenzia ancora una volta l'importanza di verificare le notizie prima di diffonderle,

soprattutto quando riguardano la sicurezza nazionale. La vicenda, sebbene si sia rivelata un falso allarme, sottolinea la necessità di rafforzare le difese informatiche delle istituzioni per prevenire eventuali attacchi futuri.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/nessun-attacco-hacker-alla-dia-solo-dati-pubblici/158036